



GUARDIA DI FINANZA
Comando Provinciale Reggio Calabria



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DIREZIONE REGIONALE PER LA CALABRIA
UFFICIO DELLE DOGANE DI GIOIA TAURO

COMUNICATO STAMPA

LOTTA AL NARCOTRAFFICO

SEQUESTRO RECORD DI OLTRE 2.700KG DI COCAINA OCCULTATI IN CONTAINER IN TRANSITO NEL PORTO DI GIOIA TAURO

Reggio Calabria 16 maggio 2023 - I Finanziari del Comando Provinciale di Reggio Calabria ed i Funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, sotto il coordinamento e la direzione della Procura della Repubblica di Reggio Calabria - DDA, hanno concluso un'articolata operazione finalizzata a contrastare il traffico internazionale di stupefacenti, sottoponendo a sequestro 2.734 kgdi cocaina purissima.

L'eccezionale risultato conseguito è il frutto di un'attività di *intelligence* e di analisi costantedelle rotte commerciali che dal Sud-America giungono al Mar Nero, transitando dallo scalocalabrese. Gli investigatori, tra le migliaia di container in transito, ne hanno individuato due provenienti da Guayaquil (Ecuador) e destinati in Armenia, dove gli stessi sarebbero dovuti giungere attraverso il porto Georgiano di Batumi.

Gli approfondimenti sulla documentazione reperita e i controlli incrociati, effettuati mediante le banche dati, sulle società coinvolte nell'operazione, hanno quindi corroborato le ipotesi investigative e la necessità di procedere all'ispezione dei due box *refrigerati*, lunghi oltre 12 metri e contenenti 78 tonnellate di banane.

La cocaina è stata individuata dopo lunghe e complesse operazioni di ricerca, con l'ausilio di sofisticati scanner in dotazione ad ADM e delle unità cinofile della Guardia di Finanza e del cane antidroga *Joel*.

Complessivamente la sostanza stupefacente sequestrata dalle *Fiamme Gialle* gioiesi e dai funzionari del Reparto Antifrode dell'UD di Gioia Tauro, risultata di qualità purissima ed in perfetto stato di conservazione, avrebbe potuto fruttare ai trafficanti un introito di oltre 800 milioni di euro. Anche in considerazione dell'ingente quantitativo, per le operazioni di trasporto e la successiva distruzione sono stati impiegati oltre 30 militari specializzati della Guardia di Finanza che hanno curato il dispositivo di sicurezza.

Nei giorni antecedenti all'operazione, le complesse e articolate attività di analisi di rischio e i riscontri fattuali sui migliaia di contenitori provenienti dal continente sudamericano, avevano consentito ai militari della Guardia di Finanza e ai funzionari doganali di individuare ulteriori carichi di cocaina per un totale di 600 kg. Lo stupefacente, in questi casi, era stato abilmente

occultato in 6 container in modalità sempre differenti: tra la merce, in doppi fondi o, ancora, nelle intercapedini esterne dei box.

Tutti i container trasportavano frutti esotici con provenienza dall'Ecuador e, dopo il *transshipment* a Gioia Tauro, sarebbero dovuti giungere in diversi porti, sia in Italia che all'estero: Croazia, Grecia ed ancora Georgia.

Le modalità di occultamento dello stupefacente si dimostrano spesso differenti e sempre in via di evoluzione, obbligando gli investigatori a perfezionare di volta in volta le metodologie operative. L'attività di servizio, posta in essere sotto il coordinamento e la direzione della Procura della Repubblica di Reggio Calabria – DDA, testimonia la costante ed efficace azione congiunta della Guardia di Finanza e dall'Agenzia Dogane e Monopoli, rafforzata dal protocollo d'intesa relativo alla collaborazione tra queste ultime due Istituzioni stipulato in data 3 aprile 2023.

Con particolare riguardo al contrasto del traffico internazionale di sostanze stupefacenti, nel porto di Gioia Tauro, da gennaio 2021 ad oggi, sono state intercettate e sequestrate complessivamente circa 37 tonnellate di cocaina.